

EDUCAZIONE E MEDIAZIONE

EDUCAZIONE CIVICA



EDUCAZIONE CIVICA

Negli ultimi anni è cresciuta la consapevolezza, da parte di ricercatrici/tori, curatrici/tori, studiose/i e in generale dell'intera comunità di riferimento, del ruolo sociale e culturale dei musei, del patrimonio e degli spazi comuni di fronte ai grandi temi della contemporaneità, fra cui:

- Cambiamento climatico
- Giustizia sociale
- Uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Dialogo interculturale

Crediamo che spazi comuni e urbani, ricchi di testimonianze stratificate, siano chiamati a diventare luoghi di apprendimento interdisciplinare e connessi, capaci di mettere in risonanza la propria identità con voci e sguardi che provengono da altre soggettività, partecipando alla costruzione di nuove narrative e di alimentare pratiche per un dialogo critico e polifonico sul passato e sul futuro.

In questo scenario le attività di educazione e mediazione possono svolgere un ruolo chiave, attivando processi di apprendimento e consapevolezza, candidandosi a rappresentare un punto di riferimento per insegnanti, per i giovani nei percorsi di istruzione, per chi rischia di essere escluso dal processo di produzione e comunicazione del sapere scientifico, e in generale per adulti coinvolti in percorsi di educazione permanente; gli spazi urbani possono quindi proporre esperienze di conoscenza e riflessione, diventando attori di cambiamento, sensibilizzazione e sviluppo del pensiero critico.

Stazione Utopia rientra nei soggetti accreditati dal MIUR Ministero dell'Università e della Ricerca per la promozione dei temi della creatività dell'anno scolastico 2020/2021.

La segreteria è a disposizione per co-progettare proposte specifiche e per valutare insieme modalità, contenuti e organizzazione.

I N D I C E

Modalità di partecipazione	1
Informazioni e prenotazioni	2
Incontri	3
Firenze coloniale	3
"Teste nere venute da Lisbona"	4
Una moschea Firenze	5
Queer Florence	6
Barsene e la storia della rivolta delle trecciaiole di Peretola.....	7
Faccia a faccia con i Romani	8
Immagini: simboli che migrano, significati che cambiano	8

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per favorire la partecipazione anche di coloro che sono impossibilitati a svolgere le attività in presenza, sono previste varie modalità:



- attività in presenza



- attività in presenza a scuola, all'aperto e nelle strutture di residenza

Su richiesta di insegnanti, operatori e dirigenti le nostre attività possono essere svolte direttamente nelle aule e negli spazi scolastici.



- risorse digitali

Video a disposizione di insegnanti ed educatori per potenziare e arricchire la didattica a distanza e la programmazione curriculare.

Le proposte sono rivolte a:

- Alunni delle scuole fiorentine e nazionali.
- Classi dei CPIA (detenuti, nuovi cittadini e/o persone con passato migratorio).
- Associazioni che si occupano di promozione e inclusione sociali per persone migranti e in situazione di fragilità.
- Gruppi.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

- Le attività hanno una durata di 1h30 circa.
- Per le attività è previsto un costo di € 90 a incontro.
- La segreteria confermerà tramite mail l'avvenuta registrazione della prenotazione oppure in caso di esaurimento posti disponibili vi contatterà per valutare la possibilità di scegliere altre date e/o percorsi.
- Durante le attività è richiesta la presenza continuativa dei docenti accompagnatori e per l'intero svolgimento degli interventi.

PRENOTAZIONI

- Per info e prenotazioni contattare la segreteria didattica:
edu@stazioneutopia.com
388 4609980
www.stazioneutopia.com

I N C O N T R I

Gli incontri sono pensati sotto forma di dialogo

FIRENZE COLONIALE

Nell'ambito del progetto Amir

Nella “culla del Rinascimento” il passato coloniale della città rimane appena percettibile, ma tuttora strade, monumenti, lapidi ricordano imprese e protagonisti spesso rimossi: da Piazza Adua, con la sua architettura razionalista all'obelisco di piazza dell'Unità in cui si susseguono in un continuum le targhe che celebrano la costruzione della Nazione, fino alla scultura di Ercole che strozza il leone, le tracce del nostro passato coloniale, per lo più dimenticate o nascoste, aiutano a raccontare la storia stessa del colonialismo italiano in Eritrea, Somalia, Libia, Etiopia e Albania, sottomesse prima ai governi liberali e poi al regime fascista tra il 1885 e il 1941.

*Punto di partenza: Piazza Adua

**Si ringrazia per contenuti e ispirazione: Postcolonial Italy.

***In collaborazione con The Recovery Plan.

****si ringrazia per la consulenza Carmen Belmonte e Agnese Ghezzi.

Parole chiave:

decolonialità; resistenza; storia del pensiero; obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Destinatari:

scolaresche di ogni ordine e grado

durata 1h e 30, costo €90

max. 24 partecipanti

"TESTE NERE VENUTE DA LISBONA" OVVERO STORIE DI
PERSONE SCHIAVIZZATE NELLA FIRENZE RINASCIMENTALE
Nell'ambito del progetto Amir

Un percorso nel centro della città alla scoperta delle tracce di una storia poco nota: quella della schiavitù nella Firenze rinascimentale. L'itinerario prende il via da Palazzo Medici, dove nella Cappella dei Magi è conservato un significativo ritratto, prosegue con i Libri contabili del Fondo Cambini dell'Archivio dell'Istituto degli Innocenti, che documentano l'arrivo di schiave nere nella seconda metà del Quattrocento, per concludersi con la Cappella di San Giuseppe nella Chiesa della Santissima Annunziata realizzata in uno scenografico stile barocco da Francesco Feroni, che con la tratta atlantica degli schiavi africani costruì la sua immensa fortuna.

*Punto di partenza: Palazzo Medici Riccardi

**Si ringraziano la Città Metropolitana di Firenze e Justin Randolph Thompson con Black History Month, Florence.

Parole chiave:

persone schiavizzate; tratta atlantica; storie nascoste; obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

*Destinatari: scolaresche di ogni ordine e grado
durata 1h e 30, costo €90*

*Tale costo non include l'ingresso alla Cappella dei Magi a Palazzo
Medici Riccardi
max. 24 partecipanti*



UNA NUOVA MOSCHEA A FIRENZE

Nell'ambito del progetto Amir

Nel quartiere di Sant'Ambrogio si trovano tre importanti luoghi per la comunità locale, che da anni si impegna attivamente nella promozione del dialogo interreligioso e del rispetto reciproco tra le principali religioni monoteiste. Qui, fra la cupola verde della Sinagoga e la storica Chiesa di Sant'Ambrogio è stata recentemente inaugurata la nuova Moschea, luogo di incontro e culto per le preghiere collettive, con uno spazio per le abluzioni e un'area riservata alle donne. Sebbene l'edificio non presenti cupole né minareti, rispetta pienamente l'organizzazione e la liturgia del rito islamico, facendosi segno visibile della comunità islamica fiorentina da sempre radicata sul territorio

*Punto di ritrovo: Via dei Martiri del Popolo, 39/R, 50122 Firenze FI

**In collaborazione con la Comunità islamica di Firenze

Parole chiave:

dialogo interreligioso; adattamento; vita religiosa; obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

*Destinatari: scolaresche di ogni ordine e grado
durata 1h, costo €90
max. 24 partecipanti*

QUEERING FLORENCE

STORIA DELL'OMOSESSUALITÀ NEL RINASCIMENTO

Nell'ambito del progetto Amir

Il bisogno di purificazione richiede capri espiatori, e nella Firenze tardo medievale e rinascimentale furono individuati fra le donne e i sodomiti. Adottando la teologia di un Dio che punisce il mondo intero per i peccati di alcuni, le autorità cittadine si impegnarono, a fasi alterne, a salvaguardare la purezza della società difendendo l'unità della città-famiglia e la sua urgenza di crescita demografica. La visita esplora i diversi modi con cui le culture hanno nel tempo costruito l'identità sessuale attraverso canoni, divieti, riti di passaggio, scegliendo talvolta la repressione e talvolta celebrando la diversità.

*Punto di partenza: Piazza Santa Croce, sotto la statua di Dante

Parole chiave

disparità di genere; discriminazione; Firenze comunità LGBTQ+; obiettivo 5 Agenda 2030
Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze

Destinatari: scolaresche di ogni ordine e grado

durata 1h e 30, costo €90

max. 24 partecipanti



BARSENE E LA STORIA DELLA RIVOLTA DELLE TRECCIAIOLE DI PERETOLA

Nell'ambito del progetto Amir

La produzione di cappelli di paglia offriva impiego a tantissime donne, che attraverso il loro lavoro riscattavano intere comunità, anche a Peretola. Alla fine dell'800 la crisi e la concorrenza di prodotti provenienti da Cina, Giappone e Java, trascinò intere famiglie in miseria, e le prime a pagarne le conseguenze furono le operaie. Fra loro, Barsene Conti, che animò una rivolta, durata più di un mese a cui si unirono anche le tabaccaie di Firenze, le trecciaiole di Fiesole e le impagliatrici di fiaschi di Empoli. Alla fine, furono sconfitte ma il loro coraggio segna un momento cruciale e poco conosciuto delle battaglie sindacali in Italia.

*Punto di partenza: Piazza Giuseppe Garibaldi, Peretola

Parole chiave:

disparità di genere, rivolta femminile, 800 fiorentino, obiettivo 5 Agenda 2030

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne

Destinatari: scolaresche di ogni ordine e grado

durata 1h e 30, costo €90

max. 24 partecipanti

Peretola - Piazza Garibaldi



FACCIA A FACCIA CON I ROMANI

Nell'ambito del progetto Amir

Musei di Fiesole

Questa visita guidata all'Area Archeologica, tenuta dai mediatori Amir, grazie alla prospettiva di chi arriva da lontano, offre la possibilità di vedere come i simboli, i valori e le tradizioni della cultura romana possano essere confrontati con altre culture del Mediterraneo.

*Punto di partenza: Museo Civico Archeologico e Area Archeologica di Fiesole

Parole chiave:

Dialogo interculturale sulla storia e l'arte romane

Destinatari: scuole primaria e secondaria di primo grado

durata 1h e 30, costo €90

max. 24 partecipanti

IMMAGINI: SIMBOLI CHE MIGRANO, SIGNIFICATI CHE CAMBIANO

Nell'ambito del progetto Amir

Musei di Fiesole

Spesso i simboli rappresentati nelle opere d'arte vengono da molto lontano. Questa visita al Museo Bandini fa luce su alcuni di essi, illustrandone i significati e cogliendo i legami tra le culture che nel tempo se li sono tramandati.

*Punto di partenza: Museo Bandini di Fiesole

Parole chiave:

Dialogo interculturale sulla storia e l'arte medievale

Destinatari: scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado

durata 1h e 30, costo €90

max. 24 partecipanti

PRENOTAZIONI

Per info e prenotazioni contattare la segreteria didattica:

- edu@stazioneutopia.com
- 388 4609980
- www.stazioneutopia.com

Un progetto di Stazione Utopia



info su www.stazioneutopia.com